



**Associazione Regionale  
Confservizi  
Emilia-Romagna**

DPR E.R. 012873 del 26/11/2002



## **Tutto sui Raee**

*Terzo seminario del ciclo organizzato da UPI, Unioncamere, Confservizi Emilia-Romagna.  
Mercoledì 18 febbraio si parla dello smaltimento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche*

Terzo appuntamento per il ciclo di seminari organizzati da **UPI** (Unione delle Province), **Confservizi** e **Unioncamere Emilia-Romagna**, con il sostegno della **Regione Emilia-Romagna**, sulle più recenti novità normative in materia ambientale.

**Mercoledì 18 febbraio** nella sala Cinque, ex Consiglio Regionale, in Viale Silvani 6, Bologna (con orario di lavoro 9 – 13 / 14.30 – 16.30), l'incontro dal titolo *“La nuova disciplina delle pile e degli accumulatori – dlgs 20/11/2008, n. 188 e la disciplina dei Raee”* sarà un utile aggiornamento sui principali problemi derivanti da questo tipo di rifiuti per la presenza di sostanze considerate tossiche per l'ambiente e la non biodegradabilità.

In particolare i Raee (acronimo di rifiuti da **apparecchiature elettriche ed elettroniche**) rappresentano la categoria di rifiuti in più rapido aumento a livello globale con un tasso di crescita del 3-5% annuo, tre volte superiore ai rifiuti normali e di conseguenza sempre più diffuso è il rischio di abbandono nell'ambiente con conseguenze di inquinamento del suolo, dell'aria, dell'acqua con ripercussioni sulla salute umana.

L'Italia ha prodotto nel 2006 ben 800 mila tonnellate, di cui sono state raccolte 108 mila. Nello stesso periodo in Europa si sono prodotti 8-12 milioni di tonnellate di RAEE. L'Onu stima tra i 20 e i 50 milioni le tonnellate di rifiuti hi-tech prodotti nel mondo.

I Raee sono raccolti in dieci categorie (grandi e piccoli elettrodomestici, apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni, di consumo, di illuminazione, strumenti elettrici ed elettronici, giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero, dispositivi medici, mezzi di monitoraggio e di controllo, distributori automatici). Questi prodotti devono essere destinati al recupero differenziato dei materiali di cui sono composti, come il rame, ferro, acciaio, alluminio, vetro, argento, oro, evitando così uno spreco di risorse che possono essere riutilizzate per costruire nuove apparecchiature oltre alla sostenibilità ambientale.

Per informazioni, quota di partecipazione e approfondimenti, contattare UPI Emilia-Romagna al numero di telefono 051 525529 o all'indirizzo e-mail [\*\*luana.plessi@upi.emilia-romagna.it\*\*](mailto:luana.plessi@upi.emilia-romagna.it)

Il ciclo di seminari, coordinato dall'avvocato **Bernardino Albertazzi**, giurista ambientale, si concluderà mercoledì 25 febbraio (“Il danno ambientale nel dlgs 152/2006 dopo la riforma del 2008”).

**Ufficio Stampa**

**UPI Emilia-Romagna - Luana Plessi** e-mail: [\*\*luana.plessi@upi.emilia-romagna.it\*\*](mailto:luana.plessi@upi.emilia-romagna.it) Tel 051 525529

**Unioncamere Emilia-Romagna - Giuseppe Sangiorgi** e-mail: [\*\*giuseppe.sangiorgi@rer.camcom.it\*\*](mailto:giuseppe.sangiorgi@rer.camcom.it) Tel 051 6377026